

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3027 del 21/06/2019
Oggetto	L.R. N. 7/2004. PINCA CRISTINA E PINCA ANNA. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DELLA FOSSA CASSANA NEL COMUNE MODENA PER L'ACCESSO ALLA PROPRIETÀ DEI CONCESSIONARI E AD USO AREA CORTILIVA. PROC. MO12T0061.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3092 del 21/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventuno GIUGNO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. N. 7/2004. PINCA CRISTINA E PINCA ANNA. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DELLA FOSSA CASSANA NEL COMUNE MODENA PER L'ACCESSO ALLA PROPRIETÀ DEI CONCESSIONARI E AD USO AREA CORTILIVA. PROC. MO12T0061.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Premesso che in data 03/10/2006, con determinazione regionale n. 13676, è stata rilasciata a Pinca Graziano, C.F. PNCGZN36L11I133V, la concessione per l'occupazione di terreni demaniali, collocati in sponda sinistra della Fossa Cassana, identificati catastalmente al foglio 56 mappali 303, 304, 305 del comune di Modena, in località Ponte Alto, per una superficie complessiva di mq. 140, utilizzati per accedere alla proprietà del Richiedente, proc. MO05T0096, scaduta in data 02/10/2012 e non rinnovata a causa del decesso del Concessionario;

Dato atto che:

- in data 22/11/2012, con nota assunta al protocollo del Servizi tecnico bacini degli affluenti del Po di Modena, Pinca Cristina, C.F. PNCCST64C60F257N, e Pinca Anna, C.F. PNCNNA69M65F257R, in qualità di eredi del del cuius Pinca Graziano, hanno presentato richiesta di nuova concessione per la medesima area demaniale;
- in data 12/01/2017, con nota protocollo n. PGMO/2017/502, è stato acquisito il nulla osta idraulico alla concessione per l'occupazione di terreno demaniale in oggetto da parte del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena;
- in sede di istruttoria questo Servizio ha riscontrato che, oltre all'occupazione demaniale richiesta in concessione, le Richiedenti utilizzano anche l'area demaniale adiacente, identificabile catastalmente al foglio 56 fronte mappale 43, per un piccolo piazzale di circa mq. 167, adibito ad uso area cortiliva;

Considerato che la richiesta di concessione è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione del bacino, come si evince dal suddetto nulla osta idraulico;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione dell'area demaniale in oggetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n. 138 del 02/05/2019, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Dato atto che in data 19/04/2019, con nota protocollo n. PG/2019/64420, questo Servizio ha comunicato alle Richiedenti gli importi da versare prima del rilascio della concessione, come di seguito riportato:

- € 137,01, comprensivi degli interessi maturati, per il canone di concessione per l'anno 2010, relativo alla precedente concessione, rilasciata con determinazione n. 13676 del 03/10/2006, proc. MO05T0096;
- € 1.451,43, pari alla somma complessiva dei canoni per le annualità comprese dal 03/10/2012, giorno successivo la scadenza della precedente concessione, fino al 31/12/2018;
- € 233,22 per il canone dell'anno 2019;
- € 125,00 per l'adeguamento del deposito cauzionale;

Preso atto che in data 17/05/2019, con nota protocollo n. PG/2019/78702, le Richiedenti hanno presentato la richiesta di prescrizione quinquennale degli importi richiesti e che, pertanto, in accoglimento della suddetta istanza, l'importo complessivo dei canoni pregressi da pagare, per il periodo compreso dal 18/04/2014 al 31/12/2018 è di € 1.74,38, fatti salvi gli importi relativi al canone 2019 e al deposito cauzionale sopra richiesti;

Verificato che in data 14/06/2019 le Richiedenti hanno versato gli importi dovuti;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

IL DIRIGENTE DETERMINA

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, a Pinca Cristina, C.F. PNCCST64C60F257N, e a Pinca Anna, C.F. PNCNNA69M65F257R, la concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza della Fossa Cassana, identificata catastalmente al foglio 56 mappali 303, 304, 305 e fronte mappale 43 del comune di Modena, località Ponte Alto, per complessivi mq. 307,00, per l'accesso alla loro proprietà e ad uso area cortiliva, proc. MO12T0061;

b) di approvare il disciplinare, firmato dai Concessionari in data 17/06/2019 ed allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

c) di disporre che i Concessionari devono sottostare a tutte le condizioni e prescrizioni del suddetto disciplinare;

d) di stabilire che la concessione è assentita fino al 31/12/2025, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

e) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dai Concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) di attestare che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;

g) di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO12T0061

Concessionari : Pinca Cristina, C.F. PNCCST64C60F257N

Pinca Anna. C.F. PNCNNA69M65F257R

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Fosso Cassana, identificata catastalmente al foglio 56 mappali 303, 304, 305 e fronte mappale 43 del comune di Modena, località Ponte Alto, per complessivi mq. 307,00, per l'accesso alla proprietà dei Concessionari e ad uso cortilivo.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è rilasciata fino al **31/12/2025**;

ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 La L.R. n. 2/2015, all'art. 8 comma 1, stabilisce che, per le concessioni rilasciate in corso d'anno, il canone, con decorrenza dal 31 gennaio, è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio.

3.2 L'importo complessivo dei canoni per le annualità comprese dal 03/10/2012, giorno successivo la scadenza della precedente concessione, rilasciata con determinazione del Servizio tecnico bacini Enza, Panaro e Secchia di Modena n. 13676 del 03/10/2006 (proc. MO05T0096), fino al 31/12/2018 è di € **1.451,43**, comprensivo degli interessi maturati dalle singole scadenze annuali.

3.3 L'importo del canone per l'anno 2019 è di € **233,22**.

3.4 I Concessionari sono tenuti a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

3.5 Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. Salvo deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, in merito all'aggiornamento o rideeterminazione dei canoni di concessione.

3.6 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € 250,00, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

I Concessionari devono provvedere ad integrare la somma di € 125,00, versata in data 15/09/2006 per la precedente concessione, rilasciata con determinazione del Servizio tecnico bacini Enza, Panaro e Secchia di Modena n. 13676 del 03/10/2006, versando l'importo di € **125,00**, prima del ritiro dell'atto di concessione.

3.7 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte degli ex Concessionari.

3.8 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 I Concessionari sono costituiti custodi del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.2 Sono a carico dei Concessionari tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon re-

gime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.3 I Concessionari dovranno risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.4 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.5 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai Concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, i Concessionari hanno l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

Sottoscritto per accettazione

Data 17 giugno 2019

Cesha Pucci
Anne Pucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.